



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

## Come pagare domestica

Autore: Carlos Arija Garcia | 23/11/2017



*Assumere una colf senza incorrere in sanzioni: come pagare regolarmente un collaboratore domestico tramite il libretto famiglia.*

Devi **assumere una domestica** e non sai come pagarla senza incorrere in qualche sanzione? Il Governo ha inserito nella manovra correttiva del 2017 **[1]** la possibilità di retribuire i collaboratori domestici (colf, badanti, babysitter) attraverso il **libretto famiglia**. Uno strumento destinato a chi non è impresa o

professionista ma un semplice lavoratore che, per motivi di tempo o di comodità, vuole assumere una persona per le faccende di casa e **pagare la domestica in modo regolare**.

Vediamo **come funziona il libretto famiglia** per pagare la domestica.

## Si può pagare la domestica con il libretto famiglia?

Come accennato, il **libretto famiglia** è lo strumento messo a disposizione dal Governo per retribuire chiunque offra una prestazione occasionale a casa e, quindi, anche per **pagare la domestica**, così come la **badante**, la **babysitter** o la ragazza che dà **ripetizioni** ai figli. L'importante, appunto, è che le prestazioni siano occasionali, cioè saltuarie: due ore oggi, quattro domani, tre la settimana prossima.

Nel dettaglio, il libretto famiglia serve per pagare:

- lavori domestici, inclusi i lavori di giardinaggio, di pulizia o di manutenzione;
- assistenza domiciliare ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità;
- insegnamento privato supplementare.

## Come funziona il libretto famiglia?

Il **libretto famiglia** per **pagare la domestica** contiene dei titoli di pagamento. Il loro valore nominale è di **10 euro** per una prestazione massima di un'ora.

Che cosa pago con quei 10 euro?

- 8 euro servono per pagare la domestica;
- 1,65 euro per i contributi previdenziali alla Gestione separata Inps;
- 0,25 per l'Inail (infortuni e malattie professionali);
- 0,10 euro per il finanziamento degli oneri di gestione della prestazione di lavoro occasionale e dell'erogazione del compenso al prestatore.

# Quando si può pagare la domestica con il libretto famiglia?

Ci sono dei limiti economici per poter **pagare la domestica** con il **libretto famiglia**. Nello specifico:

- per ciascun lavoratore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, i compensi non possono superare i 5.000 euro;
- per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei lavoratori, i compensi non possono superare i 5.000 euro;
- per le prestazioni complessivamente rese da ogni lavoratore per il medesimo utilizzatore, i compensi non possono superare i 2.500 euro.

Gli importi appena citati si riferiscono ai compensi percepiti dal lavoratore, ossia al netto di contributi Inps, premi assicurativi Inail e costi di gestione (i famosi 8 euro l'ora).

La **soglia limite**, con riferimento a ciascun utilizzatore riguardo alla totalità dei lavoratori, è calcolata sulla base del 75% dell'importo dei compensi, se il lavoratore appartiene alle seguenti categorie:

- titolari di **pensione** di vecchiaia o di invalidità;
- **giovani** con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado oppure a un ciclo di studi presso l'università;
- **disoccupati**;
- percettori di prestazioni a **sostegno del reddito**, o del reddito d'inclusione.

La **durata massima** delle prestazioni è di **280 ore** annue. Vanno rispettati il riposo giornaliero e settimanale e le pause, secondo le previsioni del decreto sull'orario di lavoro.

## Come pagare la domestica con il libretto famiglia

Per **pagare la domestica con il libretto famiglia** e rispettare gli adempimenti

**Inps**, l'Istituto di previdenza ha messo a disposizione una piattaforma telematica sul proprio sito attraverso la sezione «Prestazioni occasionali», alla quale accedere con il proprio Pin, con le credenziali Spid o con la carta dei servizi (la tessera sanitaria).

È possibile anche rivolgersi al Contact center dell'Inps, che gestirà per conto dell'utente (utilizzatore o lavoratore) l'attività di registrazione o gli adempimenti di comunicazione della prestazione lavorativa, oppure ad un consulente del lavoro, ad un commercialista, ad un avvocato o al patronato.

## **Come attivare il libretto famiglia per pagare la domestica**

Lavoratori e utilizzatori devono registrarsi al servizio collegandosi all'indirizzo [www.inps.it/prestazioni occasionali](http://www.inps.it/prestazioni-occasionali). Al momento della registrazione i committenti devono scegliere se accedere al **libretto famiglia** e fornire le informazioni identificative necessarie per la gestione del rapporto di lavoro e degli adempimenti contributivi.

I lavoratori devono, inoltre, indicare l'**Iban** del conto corrente bancario/postale, libretto postale o della carta di credito, sul quale l'Inps, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione, eroga il compenso pattuito.

È necessario che il conto corrente, il libretto postale o la carta siano intestati o cointestati al lavoratore.

In caso di mancata indicazione dell'Iban, l'Inps eroga il compenso con **bonifico bancario domiciliato** alle Poste.

Per semplificare le procedure informative relative al libretto famiglia, è prevista una comunicazione unica per adempiere agli obblighi di informazione preventiva e di rendicontazione della prestazione lavorativa.

Per questo, al termine della prestazione lavorativa, e comunque non oltre il **3° giorno del mese successivo** a quello in cui è stata svolta, l'utilizzatore tramite la piattaforma telematica Inps o avvalendosi dei servizi di Contact center deve comunicare:

- i dati identificativi del prestatore;

- il luogo di svolgimento della prestazione;
- il numero di titoli utilizzati per il pagamento della prestazione;
- la durata della prestazione;
- l'ambito di svolgimento della prestazione;
- altre informazioni per la gestione del rapporto.

Se la **domestica** rientra tra le **categorie svantaggiate** (disoccupati, pensionati, studenti ecc.), il suo datore di lavoro deve dichiararlo nella comunicazione.

## **Libretto famiglia: come avviene il pagamento della domestica**

Chi deve **pagare la domestica** deve aver alimentato prima il proprio portafoglio telematico, versando i soldi necessari a coprire compenso e oneri contributivi, assicurativi e di gestione.

Le modalità di versamento utilizzabili sono:

- **modello F24 Elementi identificativi** (Elide), con l'indicazione dei dati identificativi dell'utilizzatore e della causale «**Lifa**» (valida per il libretto famiglia); nel campo «elementi identificativi» non deve essere inserito alcun valore e non si possono compensare crediti;
- **pagamento elettronico** con addebito in conto corrente o su carta di credito/debito, gestiti attraverso la modalità di pagamento "**pagoPA**" di Agid e accessibili esclusivamente dal servizio Prestazioni Occasionali del Portale dei Pagamenti Inps, con le credenziali personali dell'utilizzatore; le somme sono utilizzabili per remunerare le prestazioni occasionali ed assolvere agli obblighi contributivi, di norma, entro 7 giorni dall'operazione di versamento.

Per il **libretto famiglia**, ogni versamento è pari a **10 euro** o a multipli di 10. Ogni versamento alimenta il portafoglio virtuale destinato all'utilizzo del libretto famiglia.

Versati quei soldi, l'Inps provvede a **pagare la domestica** attraverso il libretto famiglia entro il giorno **15 del mese successivo** a quello in cui ha prestatato servizio accreditando la somma sul conto corrente bancario fornito dal lavoratore o attraverso bonifico bancario domiciliato alle poste.

La domestica può avere la busta paga attraverso la piattaforma informatica dell'Inps.

## **Note**

**[1]** Art.54, Co.1, D.L. 50/2017. *Autore immagine: Pixabay.com*